

Agenzia Regionale per lo Sviluppo e
l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Slow Food Lazio

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

L' Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (d'ora innanzi denominata ARSIAL), nella persona del Presidente del CdA Ing. Mario Ciarla, domiciliato per la carica presso ARSIAL, via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma – CF e P. IVA 04838391003;

E

Slow Food Lazio (d'ora innanzi denominato Slow Food), nella persona del Presidente Regionale Luigi Pagliaro domiciliato per la carica presso Slow Food con sede legale in 00151 Roma, via G. Lumbroso, 11- CF 91008360041, P. IVA. 02362490597

PREMESSO CHE

- ARSIAL è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale n. 2/1995 e ss. mm. ed ii., al fine di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dei sistemi agricolo, agroindustriale ed agroalimentare del Lazio. Sostiene e promuove il carattere multifunzionale del sistema agricolo favorendo l'ampliamento delle sue competenze alla gestione degli agroecosistemi e dei servizi economici e sociali che i territori rurali possono offrire. Nonché, studio, promozione, divulgazione e controllo della qualità dell'enogastronomia tipica del Lazio (art. 2, comma 1 lett. h) e la tutela della diversità biologica delle specie animali e vegetali di interesse agrario (art. 2, comma 1 lett. i);

- ARSIAL, in conformità alla legge regionale 15/2000 n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" favorisce le iniziative, sia a carattere pubblico sia privato, che tendono a conservare la biodiversità autoctona di interesse agrario, a diffondere le conoscenze e le innovazioni per l'uso e la valorizzazione di materiali e prodotti autoctoni;

- Slow Food Lazio è un'Associazione, espressione a livello regionale dell'organismo internazionale Slow Food, impegnata a promuovere e assicurare a tutti, il diritto al cibo di qualità (buono), prodotto nel rispetto della Natura, minimizzandone l'impatto ambientale (pulito) e garantendo un reddito equo a chi lo produce (giusto). In particolare svolge le sue attività nel campo dell'alimentazione, per la difesa dei diritti primari, dell'ambiente e dei beni comuni. Slow Food pone la centralità del cibo quale elemento imprescindibile di sviluppo equo e sostenibile, affinché tutti possano trarre piacere dal cibo.

Slow Food Lazio si propone in ambito regionale, di:

- promuovere la salvaguardia della biodiversità naturale e culturale;
- promuovere e valorizzare modelli di economia locale di produzione alimentare;
- promuovere e coordinare progetti di ricerca, catalogazione e promozione per la salvaguardia della biodiversità alimentare; consumi, promuovendo, organizzando e/o partecipando a progetti per lo sviluppo di forme di agricoltura ecocompatibile;

- favorire la conoscenza e la fruizione dei prodotti del territorio attraverso iniziative che favoriscano la riduzione della filiera distributiva, il rapporto diretto tra produttore e coproduttore, l'organizzazione di attività di turismo enogastronomico.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa.

Art. 2 - Finalità

ARSIAL e Slow Food Lazio si impegnano a rendere disponibile e a condividere reciprocamente, alle condizioni e con le modalità di volta in volta definite attraverso appositi accordi tra le parti, il proprio patrimonio di conoscenze e competenze necessarie per la realizzazione delle attività di valorizzazione, sia a carattere pubblico sia privato, che tendono a conservare la biodiversità autoctona di interesse agrario, a diffondere le conoscenze e le innovazioni per l'uso e la valorizzazione di materiali e prodotti autoctoni e la promozione, divulgazione dell'enogastronomia tipica del Lazio.

Art. 3 - Impegni delle parti

ARSIAL e Slow Food si impegnano a perseguire le finalità di cui al precedente art. 2, mediante:

- Organizzazione congiunta di convegni ed iniziative, previa condivisione dei relativi programmi, per la valorizzazione delle risorse autoctone, dei prodotti di qualità DO/IG, BIO e tradizionali della Regione Lazio, nonché per le mense bio e/o a Km zero.

Art. 4 - Oneri

Il presente Protocollo di intesa non comporta alcun onere finanziario diretto a carico di ARSIAL e Slow Food Lazio

Ogni iniziativa da realizzarsi in attuazione del presente Protocollo sarà disciplinata da una specifica convenzione che dovrà definire espressamente gli impegni reciproci, le eventuali risorse necessarie e le forme di reperimento delle stesse.

Art. 5 - Risultati

Ogni diritto di eventuale sfruttamento dei risultati ottenuti dalle attività realizzate nell'ambito del presente Protocollo sarà oggetto di specifico accordo.

Art. 6 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata.

Le Parti del presente Accordo garantiscono il rispetto delle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2016/679 e Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 7 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui al presente Protocollo di Intesa non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, il logo, il nome, o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni).

Sono fatti salvi eventuali diversi accordi stabiliti nelle convenzioni attuative in relazione alla tipologia di attività da svolgere e nel rispetto delle norme stabilite per l'utilizzo del logo di ARSIAL.

Art. 8 - Durata

Il presente Protocollo di Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata sino al 31 dicembre del 2027.

Potrà essere rinnovato previo accordo scritto tra le Parti.

L'eventuale disdetta di una delle parti dovrà essere comunicata all'altra parte a mezzo PEC o lettera raccomandata, con un preavviso di almeno 30 giorni. Tutte le attività in corso alla data di eventuale disdetta saranno tutelate e portate a compimento.

Art. 9 Proprietà dei risultati

Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo sono pubblici, non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza.

Art. 10 - Responsabilità

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere. Ciascuna parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività di cui al presente Protocollo gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Art. 11 - Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo.

Nel caso in cui non fosse possibile addivenire ad una soluzione in via amichevole, sarà competente il foro di Roma.

Art. 12 - Registrazione

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, lì

Per
Slow Food Lazio

Il Presidente
Luigi Pagliaro

Per
ARSIAL

Il Presidente del CdA
ing. Mario Ciarla